**Regina Hübner + Foto occhi**

**DEAR CELL**

*Dear Cell* è parte del progetto interdisciplinare *Perception of Self and Nonself in Life*, realizzato nel 2019 su invito dell’Istituto di Studi Avanzati dell’Università Aix-Marseille IMéRA, in collaborazione con il Centro di Immunologia di Marseille-Luminy CIML e con l’Istituto Mediterraneo di Neurobiologia Inmed.

CIML e Inmed sono centri d’eccellenza di ricerca francesi, congiunti al Centro Nazionale di Ricerca Scientifica CNRS, all’Istituto Nazionale della Sanità e della Ricerca Medica Inserm e all’Università di Aix-Marseille AMU.

L’alta specializzazione, l’uso di tecnologie all’avanguardia e la passione per la ricerca specifica trovata in questi istituti, mi hanno profondamente impressionati.

Il concetto si ispira alla differenziazione tra il sé e il non-sé, un principio base dell’immunologia. Tale distinzione è trasposta sulla relazione tra ricercatrice/ricercatore e rispettivo oggetto di ricerca. L’inversione di questa relazione evidenzia la *percezione* come componente soggettiva.

17 ricercatrici e ricercatori CNRS/Inserm/AMU degli istituti CIML e Inmed hanno partecipato attivamente al progetto. Assieme ai loro oggetti di ricerca sono così i *Protagonisti* di un sistema artistico.

I loro contributi costituiscono l’opera artistica stessa, intitolata *Dear Cell* e composta da quattro video:

*Dear Cell (letters)*, 5h 58 min 26 sec, 2019/2021

*Dear Cell (transcriptions)*, 59 min 41 sec, 2019

*Dear Cell (cells)*, 34 min 35 sec, 2019/2020

*Dear Cell (eyes)*, 56 min 39 sec, 2019

***Dear Cell (letters)* e *Dear Cell (transcriptions)***

Ho chiesto ai ricercatori di scrivere a mano una lettera intima e sincera al proprio oggetto di ricerca, la *Lettera da ME-ricercatrice/ricercatore a te-oggetto*.

Poi, ho chiesto di abbandonare la propria posizione per personificare l’oggetto stesso e di indirizzare una lettera a sé stessi, la *Lettera TE-oggetto a me-ricercatrice/ricercatore*.

La scrittura a mano è stata videoregistrata e si intitola *Dear Cell (letters)*.

I manoscritti sono stati trascritti e costituiscono il video *Dear Cell (transcriptions)*.

*Una lettera dedicata svela l’intimità di chi scrive a chi la riceve. Scrivere a mano richiede tempo e presuppone dedizione. Il nostro cuore batte, quando ne riceviamo una dai nostri cari, ci rende felici. Una lettera scritta a mano è unica. È importante. È personale. È inestimabile. È classica.*

*La calligrafia ci identifica ed è il sismografo del nostro stato interiore. Quando la linea appare, evoca un sistema vivente con un suo tempo di crescita e un suo corpo inconfondibile.*

*Una lettera è un veicolo di comunicazione, il suo messaggio è durevole. Una lettera dattiloscritta è chiaramente leggibile, da tutti. È astratta. È una documentazione. È universale.*

***Dear Cell (cells)***

I ricercatori hanno fornito immagini di dati informatici generati, fotografie e filmati dei loro oggetti di ricerca, dalle molecole fino ad organismi interi, prodotti nei loro laboratori con specifici programmi e tecnologie come la microscopia confocale, multi-fotonica e a foglio di luce fluorescente, sviluppati a loro volta dai propri ingegneri.

*Le immagini sono bellissime, sono attraenti. Ci mostrano ciò che è invisibile ai nostri occhi, ma che appartiene ai nostri corpi. Sono piccolissime parti, di pochi micrometri, millesimi di un millimetro, che ricordano l’infinito grande, le stelle, le galassie dell’universo. La loro estetica è indipendente dal valore che hanno per noi. L'immagine mostra ciò che avviene, lo stato dei fatti. È una prova.*

***Dear Cell (eyes)***

L'occhio dei ricercatori è stato ripreso in primo piano, al rallentatore. Sono visibili dettagli anatomici, la conformazione marmorea dell’iride dal nero più scuro al turchese più chiaro, le ciglia, i riflessi dell’ambiente sulle pupille, i movimenti del bulbo, impercettibili oppure frenetici. L’occhio ha un valore simbolico. L’osservatore viene osservato.

*I ricercatori utilizzano la più sofisticata tecnologia per vedere. Tuttavia, osservano, vedono e scoprono con il nostro organo più bello, un dono della natura, l'occhio. Anch’esso è uno “strumento”, che funziona per ciascuno allo stesso modo, eppure, non esiste nessun occhio uguale al mondo e ciascuno vede in modo diverso. L’occhio è filtro e collegamento tra esterno e interno. L'iride ci distingue e ci identifica, è esclusiva. L'occhio è bello, è prezioso. Guardarsi negli occhi significa entrare in contatto profondo e non abbiamo bisogno di parole per capirci. Sì, gli occhi sono lo specchio dell'anima, gli occhi non possono mentire, uno sguardo può pietrificare, con uno sguardo ci si può innamorare.*

***Protagonisti* aggiungere numero pagine?**

* Jean-Pierre Gorvel, Research Director, Group Leader, CIML.

Ricerca sull’interazione patogeno-ospite. (Pag. )

* Philippe Pierre, Research Director, Group Leader, Direttore CIML.

Ricerca sulle cellule dendritiche e sul rilevamento degli agenti patogeni. (Pag. )

* Philippe Naquet, Professor, Group Leader, CIML.

Ricerca sull’immunologia. (Pag. )

* Pierre Milpied, Chargé de recherche, Group Leader, CIML.

Ricerca sull’immunologia integrata della cellula B. (Pag. )

* Sandrine Roulland, Research Director, Group Leader, CIML.

Ricerca sulla biologia del cancro. (Pag. )

* Didier Marguet, Research Director, Group Leader, CIML.

Ricerca sulle dinamiche di membrana e sulla segnalazione del linfocita T. (Pag. )

* Agnès Baude, Senior Scientist, Inmed.

Ricerca sulle Neuroscienze. (Pag. )

* Marc Dalod, Research Director, Group Leader, CIML.

Ricerca sulla cellula dendritica convenzionale di tipo 1. (Pag. )

* Dario Armando Leone, Researcher, CIML.

Ricerca sul traffico endolisosomiale nelle cellule immunitarie. (Pag. )

* Sandrine Sarrazin, Researcher, CIML.

Ricerca sulla cellula staminale e la biologia dei macrofagi. (Pag. )

* Serge van de Pavert, Research Director, Group Leader, CIML.

Ricerca sullo sviluppo del sistema immunitario. (Pag. )

* Mauro Gaya, Chargé de recherche, Group Leader, CIML.

Ricerca sull’immunologia delle cellule B nei confronti delle infezioni. (Pag. )

* Françoise Muscatelli, Research Director, Group Leader, Inmed.

Ricerca sulle funzioni del cervello nella fase dello sviluppo. (Pag. )

* Sophie Ugolini, Research Director, Group Leader, CIML.

Ricerca sulla neuroimmunologia. (Pag. )

* Michael Sieweke, Research Director, Group Leader, CIML.

Ricerca sulle cellule staminali e biologia dei macrofagi. (Pag. )

* Bertrand Nadel, Research Director, Group Leader, CIML.

Ricerca sull'instabilità genomica e sulle emopatie umane. (Pag. )

* Evelina Gatti, Research Director, CIML.

Ricerca sulla biologia delle cellule dendritiche. (Pag. )